



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Dizonno

Sede legale San Giovanni Bosco Dizonno – Via Petrarca n. 79 – tel. 0804684052

Plesso San Domenico Savio – Via Antenore

Plesso Maria Boschetti Alberti – Viale Gramsci n. 1

Plesso Dizonno – Viale Gramsci n. 3

70019 – Triggiano (BA)



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - S. GIOVANNI BOSCO-DI ZON-TRIGGIANO

Prot. 0002601 del 12/11/2024

V (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AGLI ATTI

AL SITO WEB DI ISTITUTO



## Atto di indirizzo

**OGGETTO :** Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/25 del nascente I.C. San Giovanni Bosco Dizonno (art. 1, co. 14, l. 107/2015) in seguito al Piano di Dimensionamento scolastico/ Regione Puglia per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. – e, in particolare, dell'articolo 4 dello stesso D.P.R.;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2009, n. 133;*
- VISTA** la legge 13/07/2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Dizunno

Sede legale San Giovanni Bosco Dizunno – Via Petrarca n. 79 – tel. 0804684052

Plesso San Domenico Savio – Via Antenore

Plesso Maria Boschetti Alberti – Viale Gramsci n. 1

Plesso Dizunno – Viale Gramsci n. 3

70019 – Triggiano (BA)



### VISTI

docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;  
i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti delle due ex realtà scolastiche, SS di I grado De Amicis Dizunno e il 1 °C.D. San Giovanni Bosco in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale pugliese;

### VISTA

la legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado;

### VISTO

il decreto ministeriale n. 183/2024 recante “Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”;

### PREMESSO

che saranno ritenuti prioritari gli obiettivi che saranno individuati nel RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto che è in fase di elaborazione alla luce dei percorsi precedenti delle due Istituzioni Scolastiche si sono fuse partire dal 01.09.2024 in seguito al Piano di dimensionamento scolastico Regione Puglia per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n.

### PREMESSO

111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L.n. 197/'22 che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge n.107/2015 (art. 1 comma 14);

### PREMESSO

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

### PREMESSO

che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08 marzo 1999, n. 275 e della legge di riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e d.P.R. n. 275/99);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014, d.lgs. 66/2017;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe;



## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. N. 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015 n. 107, il seguente

### ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per la nuova elaborazione del Piano dell'Offerta formativa triennale del nascente I.C. San Giovanni Bosco Dizunno relativo alla realizzazione delle attività educative, didattiche e formative in una logica di continuità tra la Scuola dell' Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria

### FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione del PTOF per l'annualità 2024-25 in conformità con le disposizioni normative richiamate ai successivi paragrafi. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze tenendo conto della continuità tra le varie esperienze scolastiche, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

### INDIRIZZI DI PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Il PTOF 2024-2025, nella sezione dedicata alla pianificazione curricolare esplicherà:

- a) le macro-variabili di contesto ( realtà territoriale e risorse , organico personale docente e assegnazione alle classi, organico personale ATA e organizzazione Uffici, alunni stranieri,alunni DVA, alunni BES, alunni DSA, dispersione scolastica, Eccellenze,...)
- b) le opzioni formative, servizi offerti dal territorio, progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa ;
- c) il curricolo verticale d'Istituto, la progettazione di esperienze formative mirate (iniziative sulla legalità e la solidarietà, iniziative relative al Cinema e Teatro,viaggi di istruzione, partecipazione a concorsi musicali e tematici,convenzioni, protocolli di intesa, accordi di rete...;
- d) i criteri e le modalità valutative;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica nel PAI (CM n. 8/2013);
- f) le attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado e le attività di continuità/orientamento con la Scuola Secondaria di II grado ;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle nuove metodologie e delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD;

### AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI

#### AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

- predisporre un curricolo della scuola dell'infanzia in previsione di una verticalizzazione del



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Dizunno

Sede legale San Giovanni Bosco Dizunno – Via Petrarca n. 79 – tel. 0804684052

Plesso San Domenico Savio – Via Antenore

Plesso Maria Boschetti Alberti – Viale Gramsci n. 1

Plesso Dizunno – Viale Gramsci n. 3

70019 – Triggiano (BA)



- curriculum d'Istituto, con particolare attenzione al raccordo degli anni ponte;
- educare i bambini sin dalla Scuola dell'Infanzia e i ragazzi a dare *sempre* il meglio di sé, facendo scoprire loro le abilità e i limiti personali e orientandoli verso le naturali inclinazioni;
- *costruire relazioni efficaci* tra alunni e docenti/educatori attraverso rapporti autorevoli, accoglienti ed empatici per una serena crescita formativa e per il raggiungimento di alte skills;
- promuovere tra gli alunni percorsi di autostima e dialogo costruttivo;
- favorire lo sviluppo dell'Intelligenza emotiva e dei talenti;
- con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, predisporre *format* per il monitoraggio delle azioni didattiche e dei risultati ad ogni fine quadrimestre;
- valorizzare e potenziare l'insegnamento delle arti;
- valorizzare e potenziare l'insegnamento delle lingue straniere;
- valorizzare e potenziare l'insegnamento delle attività sportive;
- promuovere iniziative per la conoscenza del cinema e del teatro;
- promuovere iniziative per la lettura dei giornali e per la partecipazione a network;
- promuovere protocolli di intesa tra le classi delle Scuole Secondarie di I e II grado;
- utilizzare i dati valutativi per progettare un miglioramento e ridurre la varianza tra le classi;
- utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per una gestione coordinata dei processi valutativi degli apprendimenti degli alunni;
- sviluppare pratiche riflessive e autovalutative da parte degli alunni;
- sviluppare pratiche riflessive e autovalutative da parte del nostro Istituto per un continuo e costante miglioramento;
- sperimentare modalità collegiali di lavoro (dipartimentali, di ricerca-azione, commissioni ad hoc)
- evidenziare punti di forza o eventuali lacune e rimodellare la programmazione didattica.

### AREA AMBIENTE APPRENDIMENTO

- realizzare percorsi educativi interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriste e/o di apprendimento cooperativo, in linea anche con i target di cui alle linee di investimento PNRR per la scuola;
- diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento;

### AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, dovranno essere rivolti a garantire la personalizzazione, il successo formativo e l'inclusione di ogni singolo studente (italiano e straniero) anche con disabilità, con bisogni educativi speciali (B.E.S.) in una logica di collegialità e di condivisione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, educatori, famiglie, enti locali, associazioni. La predisposizione di interventi didattici personalizzati garantirà a tutti gli alunni pari opportunità formative, con particolare attenzione ai loro bisogni educativi, sulla base di scelte organizzative e metodologie innovative flessibili rispetto ai tempi, alle attività e agli spazi utilizzati.



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Dizunno

Sede legale San Giovanni Bosco Dizunno – Via Petrarca n. 79 – tel. 0804684052

Plesso San Domenico Savio – Via Antenore

Plesso Maria Boschetti Alberti – Viale Gramsci n. 1

Plesso Dizunno – Viale Gramsci n. 3

70019 – Triggiano (BA)



### AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- individuare i bisogni formativi dei docenti;
- sostenere lo sviluppo professionale e i bisogni formativi di tutto il personale scolastico attraverso l'elaborazione di un efficace Piano di Formazione;
- promuovere attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica;
- favorire la diffusione di strategie di insegnamento e di gestione delle classi;
- implementare lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione e l'intesa tra i docenti,
- anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche";
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali, europei.

### AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO e l' EXTRATERRITORIO RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

- curare i processi di una comunicazione organizzativa efficace sia interna che esterna;
- proseguire nella collaborazione progettuale con i servizi del territorio;
- costruire occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio in previsione anche della curvatura sportiva delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado;
- costruire occasioni di collaborazione con i Conservatori di Musica e le Associazioni musicali per promuovere iniziative di alto profilo e stimolare la curiosità, affinando la cultura artistico-musicale, soprattutto degli alunni delle classi ad indirizzo musicale;
- costruire occasioni di collaborazione con altri Istituti Scolastici;
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio;

### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

#### Particolare attenzione sarà riservata:

1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (d.lgs. 62/2017) ma anche spiegata e motivata. La valutazione ha innanzitutto valore formativo e deve accompagnare l'alunno sostenendone i progressi e facilitando i recuperi in maniera costante e serena per favorire il successo scolastico e personale di ciascuno.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- avvio alla costruzione di prove comuni disciplinari (per classi parallele/dipartimenti) e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la verifica delle conoscenze e delle abilità, e la valutazione degli alunni, con particolare attenzione agli studenti con BES e coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche e compiti di realtà);



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Dizunno

Sede legale San Giovanni Bosco Dizunno - Via Petrarca n. 79 - tel. 0804684052

Plesso San Domenico Savio - Via Antenore

Plesso Maria Boschetti Alberti - Viale Gramsci n. 1

Plesso Dizunno - Viale Gramsci n. 3

70019 - Triggiano (BA)



- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione.

I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati.


2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa con la puntuale documentazione del lavoro svolto, del monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, di rilevazione dei bisogni e dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento.

Tenuto conto degli ambiti di intervento sopra delineati, la revisione annuale del piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2024-2025 dovrà fare riferimento alle seguenti linee di indirizzo:

- sviluppo delle attività progettuali finanziate dalle linee di intervento PNRR
- applicazione curricolare della normativa recente in materia di orientamento e di educazione civica

Si dovrà inoltre revisionare il curricolo della scuola primaria alla luce di quanto disposto dall'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, N. 234, In Merito All'introduzione, Per Le Classi Quarte E Quinte Della Scuola Primaria Dell'insegnamento Di educazione motoria affidato a docenti specialisti. Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022 stabilisce che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali" (art. 1, c. 1).

*Il presente atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia.*

  
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dot.ssa Giuseppina Morano**  
